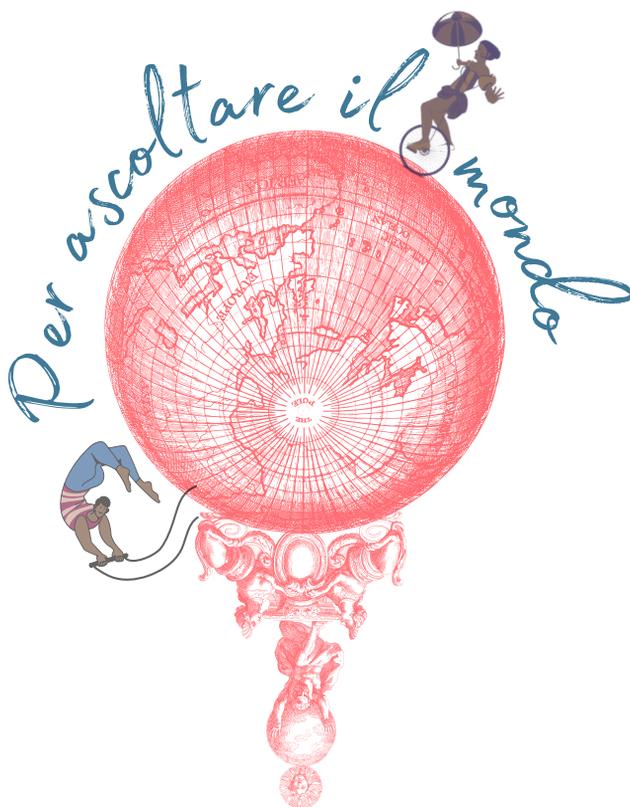


PROGRAMMA  
MARZO > GIUGNO 2023



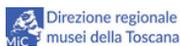
**Torna AMIR | accoglienza musei inclusione relazione con visite gratuite a musei, collezioni, chiese, borghi e luoghi pubblici a Firenze e Fiesole accompagnati da cittadini/e con passato migratorio. L'occasione per osservare il patrimonio culturale e ascoltare le voci e le storie del mondo.**



a cura di



in collaborazione con



con il sostegno di



# PROGRAMMA

## MARZO > GIUGNO 23

---

**25 MARZO H. 16.00** **"TRATTENETEMI SE FUGGO  
E RIPORTATEMI AL MIO  
PADRONE..."**

MUSEO CIVICO  
ARCHEOLOGICO E AREA  
ARCHEOLOGICA

Una visita che pone lo sguardo sul fenomeno della schiavitù nel mondo romano, come emerge dai monumenti e dai reperti archeologici di Fiesole. Ci racconta i motivi per cui si diventava schiavi, come vivevano le persone ridotte alla condizione di schiavitù, per quali attività erano utilizzate e in quali casi potevano tornare ad essere libere e a godere dei diritti civili, accompagnandoci in una riflessione sulle schiavitù di altri tempi e altri luoghi.

---

**26 MARZO H. 12.00** **ORIZZONTI, NUOVI  
SGUARDI SUL PALAZZO**

MUSEO DI PALAZZO  
VECCHIO

Palazzo Vecchio è da secoli il cuore pulsante della vita pubblica fiorentina ed è ancora oggi la sede ufficiale del Comune di Firenze, oltre che museo di se stesso con le sue splendide sale monumentali. La visita consentirà di scoprire (o riscoprire) questo magnifico luogo con gli occhi di chi lo ha conosciuto arrivando a Firenze come "nuovo cittadino". I partecipanti saranno quindi guidati da voci appartenenti a diverse culture a visitare in modo nuovo lo storico palazzo della città.

\*PRENOTAZIONI: [info@museofirenze.it](mailto:info@museofirenze.it)- 055-2768224

## 26 MARZO H. 15.00 OPERE APERTE

MUSEO NOVECENTO

La visita consentirà di avvicinarsi ad alcune opere scelte grazie alla guida di voci appartenenti a diverse culture: il pubblico potrà osservare forme, codici, significati dell'arte italiana del nostro tempo e comprendere come davvero l'opera d'arte sia "aperta", in grado di attivare forme di riflessione, interpretazione e dialogo sempre nuovi, "centro attivo di una rete di relazioni inesauribili" (U. Eco).

\*PRENOTAZIONI: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it)- 055-2768224

---

## 26 MARZO H. 16.00 MISTERO E BELLEZZA: L'ARTE CRISTIANA CON GLI OCCHI DELL'ISLAM

MUSEO BANDINI

L'arte è un prodotto umano interculturale di per sé e un "luogo" privilegiato per l'incontro. Questa visita ci guida in un percorso che, partendo da alcune opere del Museo Bandini, crea ponti tra la dottrina cristiana e i dettami del Corano, cogliendo aspetti comuni e differenze, tenendo conto delle diverse sensibilità e ricordandoci che Cristianesimo e Islam sono sistemi di pensiero e di fede nati e sviluppatasi nel seno di un'unica grande civiltà Mediterranea.

---

## 1 APRILE H. 17.30 LA PASQUA E LE FESTE DELLA RINASCITA

MUSEO BANDINI E MUSEO  
CIVICO ARCHEOLOGICO

Il concetto di festa è legato a quello di comunità, di identità, di coesione sociale, di memoria collettiva. Attraverso le opere d'arte e le testimonianze storiche conservate nei Musei di Fiesole, la visita pone lo sguardo sul senso del sacro e sui riti che da sempre legano tutti gli esseri umani e ci accompagna in un percorso che fa luce sui legami che esistono tra la Pasqua cristiana e le feste che celebrano un passaggio, una rinascita.

**2 APRILE H. 11.00**

ITINERARIO IN CITTÀ

**«TESTE NERE VENUTE DA LISBONA»  
OVVERO STORIE DI AFRICANØ NELLA  
FIRENZE RINASCIMENTALE**

Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Ferroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costruì la sua immensa fortuna, per concludersi con i Libri contabili del Fondo Cambini nell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento.

---

**2 APRILE H. 12.00**

MUSEO DI PALAZZO  
VECCHIO

**ORIZZONTI, NUOVI  
SGUARDI SUL PALAZZO**

Palazzo Vecchio è da secoli il cuore pulsante della vita pubblica fiorentina ed è ancora oggi la sede ufficiale del Comune di Firenze, oltre che museo di se stesso con le sue splendide sale monumentali. La visita consentirà di scoprire (o riscoprire) questo magnifico luogo con gli occhi di chi lo ha conosciuto arrivando a Firenze come "nuovo cittadino". I partecipanti saranno quindi guidati da voci appartenenti a diverse culture a visitare in modo nuovo lo storico palazzo della città.

\*PRENOTAZIONI: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it)- 055-2768224

---

**2 APRILE H. 15.00**

MUSEO NOVECENTO

**OPERE APERTE**

La visita consentirà di avvicinarsi ad alcune opere scelte grazie alla guida di voci appartenenti a diverse culture: il pubblico potrà osservare forme, codici, significati dell'arte italiana del nostro tempo e comprendere come davvero l'opera d'arte sia "aperta", in grado di attivare forme di riflessione, interpretazione e dialogo sempre nuovi, "centro attivo di una rete di relazioni inesauribili" (U. Eco).

\*PRENOTAZIONI: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it)- 055-2768224

## 10 APRILE H. 16.30 LA PASQUA E LE FESTE MUSEO BANDINI E MUSEO DELLA RINASCITA CIVICO ARCHEOLOGICO

Il concetto di festa è legato a quello di comunità, di identità, di coesione sociale, di memoria collettiva. Attraverso le opere d'arte e le testimonianze storiche conservate nei Musei di Fiesole, la visita pone lo sguardo sul senso del sacro e sui riti che da sempre legano tutti gli esseri umani e ci accompagna in un percorso che fa luce sui legami che esistono tra la Pasqua cristiana e le feste che celebrano un passaggio, una rinascita.

---

## 13 APRILE H. 17.30 UNA LUNGA STORIA DI MUSEO DEGLI ACCOGLIENZA INNOCENTI

La visita permetterà di conoscere la secolare storia dell'Istituto degli Innocenti e le odierne pratiche di accoglienza. Dalla piazza alla pinacoteca, dalla sezione storia all'archivio, passando per i rinomati cortili, il visitatore avrà la possibilità di riscoprire un percorso tra arte e memoria, arricchito ora dal confronto con lo sguardo e le storie dei paesi di origine dei mediatori AMIR.

---

## 15 APRILE H. 17.00 FIRENZE COLONIALE ITINERARIO IN CITTÀ

Nella "culla del Rinascimento" il passato coloniale della città rimane appena percettibile, ma tuttora strade, monumenti, lapidi ricordano imprese e protagonisti spesso rimossi: da Piazza Adua, alla Lapide dedicata al Generale Baldissera che combattè una guerra di occupazione in Africa, dall'obelisco di piazza dell'Unità all'Erbario coloniale, tracce del nostro passato coloniale sparse nella toponomastica delle nostre città, ma per lo più dimenticate o nascoste, aiutano a raccontare la storia stessa dell'invasione italiana dei territori dell'Eritrea, della Somalia, della Libia e dell'Etiopia, sottomessi prima ai governi liberali e poi al regime fascista tra il 1885 e il 1941.

## **23 APRILE H. 11.00 LA PETRAIA E LA PASSIONE PER L'ESOTICO**

VILLA MEDICEA LA  
PETRAIA

Tra il XVI e il XVIII secolo, le scoperte geografiche spalancarono un orizzonte sconosciuto di terre, persone, culture, oggetti d'arte, specie botaniche, provenienti da mondi lontani. Villa medicea La Petraia conserva ancora oggi le tracce di questa passione per l'esotico, dal ritratto di un giovane albino proveniente dell'Angola, agli acquerelli cinesi e ai vasi di porcellana decorati, gli oggetti raccontano lo sguardo che l'Europa ha posato sul mondo.

---

## **28 APRILE H. 17.00 BARSENE E L'EREDITÀ DELLE DONNE: LA STORIA DELLA RIVOLTA DELLE TRECCIAIOLE DI PERETOLA**

BORGO DI PERETOLA

La produzione di cappelli di paglia offriva impiego a tantissime donne, che attraverso il loro lavoro riscattavano intere comunità, anche a Peretola. Alla fine dell'800 la crisi e la concorrenza di prodotti provenienti da Cina, Giappone e Java, trascinò intere famiglie in miseria, e le prime a pagarne le conseguenze furono le operaie. Fra loro, Barsene Conti, che animò una rivolta, durata più di un mese a cui si unirono anche le tabaccaie di Firenze, le trecciaiole di Fiesole e le impagliatrici di fiaschi di Empoli. Alla fine, furono sconfitte ma il loro coraggio segna un momento cruciale e poco conosciuto delle battaglie sindacali in Italia.

---

## **6 MAGGIO H. 15.30 IL MESTIERE DI MADRE**

MUSEO DEGLI  
INNOCENTI

1° febbraio 1445: Monna Chiara varca la soglia degli Innocenti. Sarà la prima balia di cui si ha notizia certa. Qui le donne hanno da sempre un ruolo fondamentale nell'accoglienza e nella cura dell'infanzia, un'attenzione che l'Istituto persegue tutt'ora anche grazie alle sue strutture di accoglienza per madri e bambini. L'inedita visita offrirà la possibilità di riscoprire la centralità del ruolo femminile agli Innocenti e di confrontarlo con le realtà dei paesi d'origine dei mediatori AMIR

**7 MAGGIO H. 11.00**

ITINERARIO IN CITTÀ

**«TESTE NERE VENUTE DA LISBONA»  
OVVERO STORIE DI AFRICANØ NELLA  
FIRENZE RINASCIMENTALE**

Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Ferroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costruì la sua immensa fortuna, per concludersi con i Libri contabili del Fondo Cambini nell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento.

---

**7 MAGGIO H. 12.00**

MUSEO DI PALAZZO  
VECCHIO

**ORIZZONTI, NUOVI  
SGUARDI SUL PALAZZO**

Palazzo Vecchio è da secoli il cuore pulsante della vita pubblica fiorentina ed è ancora oggi la sede ufficiale del Comune di Firenze, oltre che museo di se stesso con le sue splendide sale monumentali. La visita consentirà di scoprire (o riscoprire) questo magnifico luogo con gli occhi di chi lo ha conosciuto arrivando a Firenze come "nuovo cittadino". I partecipanti saranno quindi guidati da voci appartenenti a diverse culture a visitare in modo nuovo lo storico palazzo della città.

\*PRENOTAZIONI: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it)- 055-2768224

---

**7 MAGGIO H. 15.00**

MUSEO NOVECENTO

**OPERE APERTE**

La visita consentirà di avvicinarsi ad alcune opere scelte grazie alla guida di voci appartenenti a diverse culture: il pubblico potrà osservare forme, codici, significati dell'arte italiana del nostro tempo e comprendere come davvero l'opera d'arte sia "aperta", in grado di attivare forme di riflessione, interpretazione e dialogo sempre nuovi, "centro attivo di una rete di relazioni inesauribili" (U. Eco).

\*PRENOTAZIONI: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it)- 055-2768224

## **13 MAGGIO H. 16.30 LA GUERRA E LA DIFESA NELL'ANTICHITÀ... STORIE DI SCONTRI E DI INCONTRI**

MUSEO CIVICO  
ARCHEOLOGICO E AREA  
ARCHEOLOGICA

Strategie di difesa, assedi, resistenze e battaglie hanno segnato la storia dell'antica Fiesole. Le loro tracce sono ancora visibili e diventano lo spunto per riflessioni e confronti con altre invasioni, altre guerre, altre resistenze.

---

## **20 MAGGIO H. 10.00 L'IMPORTANZA DELLA DONNA NELLE VARIE CULTURE E LA SUA PRESENZA NELLE OPERE DI PRIMO CONTI**

MUSEO PRIMO CONTI

Una visita attraverso i numerosi ritratti femminili presenti nel Museo Primo Conti che offrono la possibilità di analizzare la figura della donna in differenti epoche e sotto diversi aspetti sociali e raccontano il ruolo di guida che hanno svolto nella vita del pittore fiorentino. I mediatori ci guideranno nel percorso evidenziando l'importanza della donna nelle loro culture con esempi ed approfondimenti.

---

## **21 MAGGIO H. 11.00 LA PETRAIA E LA PASSIONE PER L'ESOTICO**

VILLA MEDICEA LA  
PETRAIA

Tra il XVI e il XVIII secolo, le scoperte geografiche spalancarono un orizzonte sconosciuto di terre, persone, culture, oggetti d'arte, specie botaniche, provenienti da mondi lontani. Villa medicea La Petraia conserva ancora oggi le tracce di questa passione per l'esotico, dal ritratto di un giovane albino proveniente dell'Angola, agli acquerelli cinesi e ai vasi di porcellana decorati, gli oggetti raccontano lo sguardo che l'Europa ha posato sul mondo.



## 26 MAGGIO H. 17.00 FIRENZE COLONIALE

### ITINERARIO IN CITTÀ

Nella "culla del Rinascimento" il passato coloniale della città rimane appena percettibile, ma tuttora strade, monumenti, lapidi ricordano imprese e protagonisti spesso rimossi: da Piazza Adua, alla Lapide dedicata al Generale Baldissera che combattè una guerra di occupazione in Africa, dall'obelisco di piazza dell'Unità all'Erbario coloniale, tracce del nostro passato coloniale sparse nella toponomastica delle nostre città, ma per lo più dimenticate o nascoste, aiutano a raccontare la storia stessa dell'invasione italiana dei territori dell'Eritrea, della Somalia, della Libia e dell'Etiopia, sottomessi prima ai governi liberali e poi al regime fascista tra il 1885 e il 1941.

---

## 28 MAGGIO H. 11.00 IMMAGINI: SIMBOLI CHE MIGRANO, SIGNIFICATI CHE CAMBIANO

### MUSEO BANDINI

L'arte ha un grande potere comunicativo: racconta storie, trasmette valori e custodisce simboli. Questi spesso vengono da molto lontano e sono arrivati a noi dopo percorsi millenari. La visita fa luce su alcuni di essi, illustrandone i significati e cogliendo i legami tra le culture che nel tempo se li sono tramandati.

---

## 4 GIUGNO H. 11.00 «TESTE NERE VENUTE DA LISBONA» OVVERO STORIE DI AFRICANØ NELLA FIRENZE RINASCIMENTALE

### ITINERARIO IN CITTÀ

Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Ferroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costruì la sua immensa fortuna, per concludersi con i Libri contabili del Fondo Cambini nell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento.

## 4 GIUGNO H. 12.00    **ORIZZONTI, NUOVI SGUARDI SUL PALAZZO**

MUSEO DI PALAZZO  
VECCHIO

Palazzo Vecchio è da secoli il cuore pulsante della vita pubblica fiorentina ed è ancora oggi la sede ufficiale del Comune di Firenze, oltre che museo di se stesso con le sue splendide sale monumentali. La visita consentirà di scoprire (o riscoprire) questo magnifico luogo con gli occhi di chi lo ha conosciuto arrivando a Firenze come "nuovo cittadino". I partecipanti saranno quindi guidati da voci appartenenti a diverse culture a visitare in modo nuovo lo storico palazzo della città.

\*PRENOTAZIONI: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it)- 055-2768224

---

## 4 GIUGNO H. 15.00    **OPERE APERTE**

MUSEO NOVECENTO

La visita consentirà di avvicinarsi ad alcune opere scelte grazie alla guida di voci appartenenti a diverse culture: il pubblico potrà osservare forme, codici, significati dell'arte italiana del nostro tempo e comprendere come davvero l'opera d'arte sia "aperta", in grado di attivare forme di riflessione, interpretazione e dialogo sempre nuovi, "centro attivo di una rete di relazioni inesauribili" (U. Eco).

\*PRENOTAZIONI: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it)- 055-2768224

---

## 9 GIUGNO H. 17.00    **L'IMPORTANZA DELLA DONNA NELLE VARIE CULTURE E LA SUA PRESENZA NELLE OPERE DI PRIMO CONTI**

MUSEO PRIMO CONTI

Una visita attraverso i numerosi ritratti femminili presenti nel Museo Primo Conti che offrono la possibilità di analizzare la figura della donna in differenti epoche e sotto diversi aspetti sociali e raccontano il ruolo di guida che hanno svolto nella vita del pittore fiorentino. I mediatori ci guideranno nel percorso evidenziando l'importanza della donna nelle loro culture con esempi ed approfondimenti.

## 10 GIUGNO H. 17.00 **IL TEMPIO ETRUSCO-ROMANO E I RITI SACRIFICALI**

MUSEO CIVICO  
ARCHEOLOGICO E AREA  
ARCHEOLOGICA

Partendo dall'analisi del tempio etrusco-romano di Fiesole, saremo accompagnati in un percorso che fa luce su alcuni dei molteplici legami che esistono tra i simboli, i riti e le feste che gli esseri umani nel corso dei millenni hanno creato per esprimere il loro senso del sacro, con l'intento comune di dare un significato all'esistenza umana.

---

## 11 GIUGNO H. 11.00 **LA PETRAIA E LA PASSIONE PER L'ESOTICO**

VILLA MEDICEA LA  
PETRAIA

Tra il XVI e il XVIII secolo, le scoperte geografiche spalancarono un orizzonte sconosciuto di terre, persone, culture, oggetti d'arte, specie botaniche, provenienti da mondi lontani. Villa medicea La Petraia conserva ancora oggi le tracce di questa passione per l'esotico, dal ritratto di un giovane albino proveniente dell'Angola, agli acquerelli cinesi e ai vasi di porcellana decorati, gli oggetti raccontano lo sguardo che l'Europa ha posato sul mondo.

---

## 16 GIUGNO H. 17.00 **UNA LUNGA STORIA DI ACCOGLIENZA**

MUSEO DEGLI  
INNOCENTI

La visita permetterà di conoscere la secolare storia dell'Istituto degli Innocenti e le odierne pratiche di accoglienza. Dalla piazza alla pinacoteca, dalla sezione storia all'archivio, passando per i rinomati cortili, il visitatore avrà la possibilità di riscoprire un percorso tra arte e memoria, arricchito ora dal confronto con lo sguardo e le storie dei paesi di origine dei mediatori AMIR.

## 17 GIUGNO H. 17.00 FIRENZE COLONIALE

### ITINERARIO IN CITTÀ

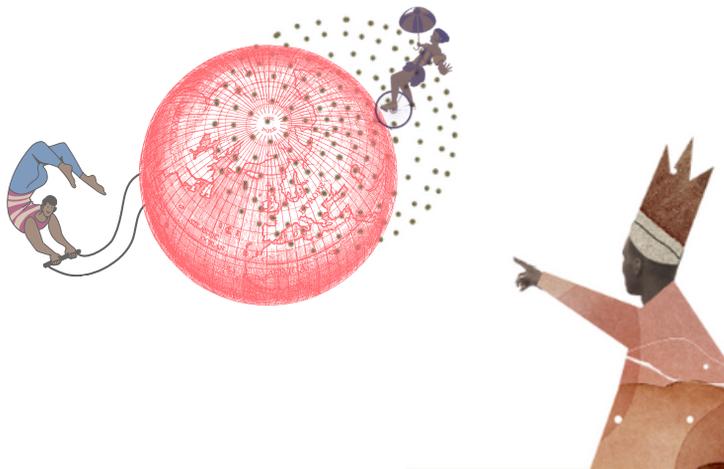
Nella "culla del Rinascimento" il passato coloniale della città rimane appena percettibile, ma tuttora strade, monumenti, lapidi ricordano imprese e protagonisti spesso rimossi: da Piazza Adua, alla Lapide dedicata al Generale Baldissera che combattè una guerra di occupazione in Africa, dall'obelisco di piazza dell'Unità all'Erbario coloniale, tracce del nostro passato coloniale sparse nella toponomastica delle nostre città, ma per lo più dimenticate o nascoste, aiutano a raccontare la storia stessa dell'invasione italiana dei territori dell'Eritrea, della Somalia, della Libia e dell'Etiopia, sottomessi prima ai governi liberali e poi al regime fascista tra il 1885 e il 1941.

---

## 18 GIUGNO H. 17.00 MARIA, DONNA TRA

### MUSEO BANDINI LE DONNE

Figura centrale della religiosità cristiana, Maria è la donna più elogiata nel Corano, l'unica indicata con il suo nome e definita "donna di verità". Nella visita alcune mediatrici raccontano questa importante figura femminile da differenti prospettive, descrivendo le tante e variegate forme di devozione che, travalicando i confini spaziali e temporali, legano gli esseri umani.



**Musei coinvolti** • Museo Civico Archeologico e Area Archeologica di Fiesole, Museo Bandini, Museo Primo Conti, Museo di Palazzo Vecchio, Museo Novecento, Museo degli Innocenti

**Altri luoghi coinvolti** • Collezione d'Arte della Fondazione CR Firenze, Borgo e Chiesa di Santa Maria a Peretola, Borgo di Quaracchi, Villa medicea La Petraia. La Nave - Le Piagge

### Come funziona:

- Gli ingressi e le visite sono gratuiti - prenotazione obbligatoria
- Per prenotazioni e info consulta il sito [amirproject.com](http://amirproject.com)
- Le visite durano circa un'ora e mezza
- Per gruppi (da 6 a 20 partecipanti) o per richieste speciali contattare la segreteria

### Info e prenotazioni:

- [amirproject.com](http://amirproject.com)
- [amirmuseums@gmail.com](mailto:amirmuseums@gmail.com)
- mob. +39 3884609980
- **facebook**  
[@amirmuseums](https://www.facebook.com/amirmuseums)  
[@museidituttifirenzefiesole](https://www.facebook.com/museidituttifirenzefiesole)
- **instagram**  
[@amirmuseums](https://www.instagram.com/amirmuseums)  
[@museidituttifirenzefiesole](https://www.instagram.com/museidituttifirenzefiesole)

a cura di



in collaborazione con



con il sostegno di



FONDAZIONE  
CR FIRENZE